

Bilancio Sociale 2023

SANTA ANGELA MERICI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE



Sommario

1. PREMESSA/INTRODUZIONE.....	5
2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE.....	6
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE.....	7
Aree territoriali di operatività.....	7
Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo).....	8
Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991).....	8
Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale.....	9
Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)	10
Contesto di riferimento.....	10
Storia dell'organizzazione	10
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE.....	12
Consistenza e composizione della base sociale/associativa	12
Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi	12
Modalità di nomina e durata carica.....	13
N. di CdA/anno + partecipazione media.....	13
Tipologia organo di controllo.....	13
Mappatura dei principali stakeholder.....	15
Presenza sistema di rilevazioni di feedback.....	18
Commento ai dati.....	18
5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	19
Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)	19
Composizione del personale.....	19
Attività di formazione e valorizzazione realizzate.....	22
Contratto di lavoro applicato ai lavoratori.....	22
Natura delle attività svolte dai volontari	23
Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"	23
Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente.....	23

In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito	23
6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ	24
Dimensioni di valore e obiettivi di impatto	24
Output attività	28
Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A)	28
Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale)	28
Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti	28
Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse	28
Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)	29
Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati	29
Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni	29
7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	31
Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati	31
Capacità di diversificare i committenti	32
Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)	33
Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse	33
Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi	33
8. INFORMAZIONI AMBIENTALI	35
Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte	35
Politiche e modalità di gestione di tali impatti	35
Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi	35
9. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE <i>ASSET</i> COMUNITARI	36
Tipologia di attività	36
Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione	36
Caratteristiche degli interventi realizzati	36
Coinvolgimento della comunità	36

Eventi/iniziative di sensibilizzazione sul tema della rigenerazione degli asset comunitari..	36
Indicatori.....	36
10. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE.....	37
Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale	37
Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.....	37
Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti	37
Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni	37
La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? Sì.....	37
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No.....	37
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? No.....	37
11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)	38

1. PREMESSA/INTRODUZIONE

La cooperativa si è specializzata (dal 2016) nel settore dell'accoglienza per i minori stranieri non accompagnati provenienti dalla rotta balcanica. Tale specificità, successivamente all'anno 2021 caratterizzato da una risposta all'emergenza nel settore dell'accoglienza dei minori stranieri che arrivavano al confine italiano dalla rotta tradizionale, attraverso l'isolamento dei primi ingressi in strutture specifiche, isolamento fiduciario in comunità, quarantena e seconda accoglienza in genere, nel 2022, la nostra cooperativa ha offerto un supporto nell'accoglienza dei msna provenienti dalla rotta di Lampedusa che si è riversata in special modo in Emilia Romagna, in Lombardia ed in Veneto offrendo un supporto ai servizi sociali di diversi comuni di queste regioni. Quest'azione ha causato un ripensamento delle strategie di intervento della cooperativa medesima e ci ha coinvolto anche in scelte strutturali passando dall'affitto degli immobili ad una ricerca di acquisto delle unità strutturali di accoglienza in contesti più protetti a causa spesso del forte impatto che questi minori hanno avuto nelle unità abitative condominiali e con i minori precedentemente accolti nelle nostre comunità. La struttura sportiva di Moimacco è stata posta in vendita e la struttura della ex scuola primaria restituita al Comune di Cividale del Friuli (a cui ricade la proprietà in quanto erede delle strutture della ex Provincia di Udine e successiva UTI): Attualmente la cooperativa ha una sede sua propria ed ha acquisito una struttura di accoglienza a Udine, confermando l'affitto di altre realtà immobiliari di accoglienza e una ulteriore segreteria sita in Trieste. Nell'anno oggetto di questo bilancio sociale la compagine ha iniziato la ristrutturazione dell'immobile di Udine per la futura accoglienza di 36 minori e ha completato l'acquisto di un modesto terra cielo a Trieste che potrà ospitare, a fine anno, ulteriori 32 msna. Si è prolungata la fase della ristrutturazione dell' immobili di Udine a causa della difficile gestione delle maestranze e, nel contempo è iniziata la ristrutturazione degli immobili in affitto, ospitanti le comunità TS2, TS3, TS4 e TS5 al fine di adeguarli alle gravose regolamentazioni regionali, alle quali la nostra cooperativa si è opposta fin da subito perché economicamente pesanti per le piccole comunità, educativamente più performanti per una formazione dei ragazzi all'autonomia. E' iniziata la ristrutturazione dell'Immobile sito in Via dei Giuliani² in Trieste e dell'appartamento di Piazza Sette fontane che ospiterà il futuro centro di Consulenza psicologica, fortemente voluto dalla sezione di Trieste.

2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

La stesura del Bilancio Sociale del 2023 avviene in modo lineare ed è volto a valorizzare a livello essenziale il lavoro svolto nel settore dell'accoglienza dei minori provenienti dalla rotta balcanica e lampedusana. Questa tipologia di accoglienza è posta al servizio dei comuni che rintracciano gli stessi sul territorio di pertinenza. Nel territorio di Trieste curiamo la seconda accoglienza su specifica consegna del minore da una comunità incaricata a svolgere tale compito. Questo anno abbiamo accolto minori provenienti da Como, Verona, Brescia, Bologna, Modena, Parma e Novara. Il rapporto di collaborazione con il Comune di Udine è regolato da più accordi quadro. Nel territorio udinese la situazione che siamo chiamati a gestire è più complessa e prevede l'analisi dell'eventuale impatto sociale che i nostri minori avranno sul tessuto cittadino. Tutto questo aspetto equivale all'impegno che la cooperativa medesima si assume con operatori, controlli, supervisione degli orari di uscita e di rientro tali che i msna non siano lasciati alla deriva in balia di alcuni personaggi equivoci sia minori che maggiorenni presenti in alcune zone della città. Questo impegno si traduce in costi più elevati nella gestione del personale e nell'acquisizioni di mezzi di trasporto confacenti e proporzionati alla gestione dei viaggi dei msna medesimi.

L'organo che dovrà approvare la proposta raccolta dalla base sociale, recepita dal CDA, sarà l'assemblea dei soci che è competente per l'approvazione di questo BS.

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali:

Nome dell'ente	SANTA ANGELA MERICI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
Codice fiscale	02085870307
Partita IVA	02085870307
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo A
Indirizzo sede legale	DUCA DEGLI ABRUZZI,19 - 33043 - CIVIDALE DEL FRIULI (UD) - CIVIDALE DEL FRIULI (UD)
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	A118227
Telefono	0432731058
Fax	0432703488
Sito Web	www.merici.it
Email	info@mericiciviale.it
Pec	angelamerici@pec.confcooperative.it
Codici Ateco	87.90.00

Aree territoriali di operatività

Il contesto territoriale in cui la cooperativa sociale opera è quello del Friuli Venezia Giulia nelle zone dell'Udinese, delle valli del Natisone e della città di Trieste. La cooperativa sociale Santa Angela Merici ha la sua sede legale di proprietà all'indirizzo Via Duca degli Abruzzi, 19 Cividale del Friuli. Tuttavia, è possibile osservare come la cooperativa operi anche attraverso numerose altre sedi:

sede amministrativa di Trieste, Androna San Saverio 1 Trieste
sede operativa TS2 Via Francesco Crispi 42 Trieste
sede operativa TS3 Via Cristoforo Colombo 6 Trieste
sede operativa TS4 Via Cesare Battisti 26 Trieste
sede operativa TS5 Via Cesare Beccaria 3 Trieste
sede operativa UD1 Via Zamir 11/12 San Leonardo (UD)
sede operativa UD2 Via Melegnano, 41 UDINE (temporaneamente chiusa per lavori di ripristino a causa di un incendio e allineamento con le direttive della CPI)
sede operativa TS7 Via dei Giuliani,2 Trieste (prossima ristrutturazione; pronta per ottobre 2024)
sede operativa PLAYGYM Via Tombe romane,4 in Moimacco-UD (momentaneamente chiusa per allineamento alle direttive CPI, in attesa di vendita).
Il territorio di riferimento è quindi intercettabile in modo sufficientemente diffuso nella regione in cui la cooperativa ha sede. Guardando invece alle caratteristiche di questo

territorio dal punto di vista dell'offerta, è possibile affermare che la cooperativa sociale Santa Angela Merici svolge la sua azione in aree caratterizzate dalla presenza di altri operatori offerenti servizi simili per oggetto dell'attività di natura privata, dalla presenza di altri operatori offerenti servizi rivolti allo stesso target di beneficiari o utenti di forma giuridica privata e dove comunque la cooperativa si distingue per l'offerta di servizi con caratteristiche tecniche ed operative complementari a quanto offerto dagli altri operatori.

Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)

Per il raggiungimento dei propri scopi sociali e mutualistici la Cooperativa, con riferimento ai requisiti e agli interessi dei soci, si propone di gestire, stabilmente o temporaneamente, in conto proprio e/o per conto di terzi, servizi assistenziali, socio-assistenziali, socio-sanitari ed educativi ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1, lettera a), della Legge 381/91, dall'articolo 3, comma 1, lettera a) della L.R. FVG 20/2006. Le attività ed i servizi prestati dalla cooperativa sono essenzialmente rivolte, salvo diversa specificazione, a favore delle persone in stato di svantaggio, disagio o bisogno come definite dalle vigenti disposizioni di legge comunitarie, nazionali e regionali ed in particolare a favore dei minori, degli anziani, delle persone con disabilità, degli invalidi fisici, psichici e sensoriali, delle persone con problemi di salute mentale, delle persone migranti, delle persone senza fissa dimora, dei richiedenti asilo, delle persone detenute e delle donne vittime di tratta a scopo sessuale e lavorativo

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

La cooperativa si propone quindi lo svolgimento delle seguenti attività:

- a) promuovere, organizzare e gestire, in conto proprio o per conto di terzi, residenze polifunzionali per anziani, case albergo, residenze protette, residenze sanitarie assistenziali, centri di accoglienza ed in genere strutture e servizi per soggetti anziani, disabili psicofisici, soggetti in situazioni di difficoltà e di disadattamento ed a rischio di emarginazione, nonché per minori non accompagnati e cittadini extracomunitari richiedenti asilo politico;
- b) promuovere, organizzare e gestire, in conto proprio o per conto di terzi, scuole di ogni ordine e grado, aperte anche ai non soci, ed in particolare ai loro figli minori, organizzate secondo gli insegnamenti della Chiesa Cattolica in materia di istruzione e nel rispetto della normativa vigente;
- c) promuovere, organizzare e gestire, in conto proprio o per conto di terzi, attività educative parascolastiche in genere aventi carattere sociale, culturale, ricreativo e sportivo, anche provvedendo direttamente alla realizzazione, gestione ed amministrazione di locali ed attrezzature atti a tali scopi; il tutto nella massima attenzione al collegamento del mondo dello studio con l'ambiente naturale e della realtà economico – sociale;
- d) promuovere, organizzare e gestire, in conto proprio o per conto di terzi, attività educative di carattere sportivo, anche agonistico, in generale ed in particolare, nel rispetto delle vigenti leggi in materia, di carattere sportivo-dilettantistico che siano comunque finalizzate alla crescita del minore attraverso la pratica leale e disinteressata dello sport in

particolare: educazione motoria, ginnastica artistica e ritmica, acrobatica, aerobica, danza, calcio, basket, pallavolo, pattinaggio, atletica leggera, equitazione, mountain bike, baseball, ping pong e altri sport individuali e di squadra;

e) promuovere, organizzare, gestire, in conto proprio o per conto di terzi, tutte le iniziative connesse alle attività educative sopra indicate, quali convegni, conferenze, seminari, manifestazioni, anche sportive, ed incontri che curino l'approfondimento delle materie di studio, delle discipline sportive attivate e delle innovazioni pedagogiche: in particolare per sostenere la partecipazione dei genitori e degli alunni alle attività formative e socio culturali, nonché per sensibilizzare l'opinione pubblica sui problemi della scuola e dell'educazione;

f) promuovere, organizzare, gestire, in conto proprio o per conto di terzi, corsi di formazione e/o aggiornamento per il personale operante nel campo educativo e scolastico;

g) promuovere, organizzare, gestire, in conto proprio o per conto di terzi centri vacanza per minori quali "estate bambini" ed "estate ragazzi", campus in lingue europee quali inglese, tedesco, francese, sloveno e altre, campi scuola in montagna, in collina e al mare;

h) promuovere, organizzare, gestire, in conto proprio o per conto di terzi attività teatrali, musicali, commedie musicali, giocoleria, mimo e di spettacolo in genere che abbiano finalità educative;

i) produrre e distribuire sussidi didattici e strumenti per l'istruzione e l'educazione collegati alla propria attività scolastica nonché informative, bollettini periodici ed altri strumenti culturali analoghi e pubblicare studi e ricerche in qualità di casa editrice, previa le necessarie autorizzazioni di legge;

j) offrire assistenza agli studenti frequentanti le scuole gestite dalla Società Cooperative attraverso l'ospitalità in convitto o semiconvitto, fornendo loro ogni servizio relativo al soggiorno ed al tempo libero;

k) stipulare opportune convenzioni con altri soggetti aventi personalità giuridica, associazioni, enti pubblici e privati per promuovere iniziative analoghe od affini ovvero per integrare la propria attività per il raggiungimento degli scopi sociali e mutualistici. La cooperativa inoltre, in via sussidiaria alle precedenti attività, si propone di:

a) attuare un servizio di supporto alle famiglie dei soggetti svantaggiati sopra menzionati per sviluppare potenzialità genitoriali e parentali, favorendole nella conoscenza delle problematiche attinenti al proprio nucleo, al fine di una migliore integrazione sociale di tutti i componenti;

b) promuovere iniziative culturali, convegni, fiere, rassegne, seminari, corsi di formazione, corsi di informazione finalizzate a sensibilizzare la cittadinanza alle tematiche del disagio, della emarginazione sociale e dell'inserimento;

c) contribuire con opportune convenzioni alle iniziative di Enti Pubblici e privati, analoghe ed affini agli scopi della Cooperativa stessa.

Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

Non viene svolta nessuna attività in maniera secondaria e strumentale. Siamo in attesa di vendere l'immobile sportivo sito in Moimacco (UD). E' in progettazione un centro di consulenza a carattere psicologico a Trieste.

Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)

Reti associative (denominazione e anno di adesione):

Denominazione	Anno

Consorzi:

Nome

Altre partecipazioni e quote (valore nominale):

Denominazione	Quota
FINRECO srl	3950,00
ConfidiCoopMarche	1549,32
Power energia	25,00
SIA scarl	51,64
Banca Etica	5015,00

Contesto di riferimento

Il contesto di riferimento territoriale è caratterizzato da linee di migrazione estremamente variegate come tempi e come numeri, imprevedibili, della rotta balcanica e, congiuntamente dal 2023, della rotta lampedusana. Le comunità devono essere costantemente pronte e performanti e, essendo un'attività ciclica, può presentare delle variabili/punte di inoccupabilità delle strutture che possono arrivare al 25%-30%. Il contesto lavorativo si connota come una impresa sociale che obbedisce alle regole del mercato, della contrattazione (bandi di gara) ma anche della solidarietà connotata di slanci, intuizioni, passione e lungimiranza delle azioni intraprese.

Storia dell'organizzazione

La cooperativa sociale Santa Angela Merici nasce nel 1999 e per comprendere il suo percorso iniziamo leggendo la sua storia. La cooperativa sociale viene inizialmente fondata da un gruppo di genitori che si ripropone di creare una continuità organizzativa e didattica alla scuola elementare omonima gestita dalle suore Orsoline ritiratesi nel frattempo nella loro opera di Gorizia. Il Comune di Cividale del Friuli acquistò l'edificio storico delle madri per destinarlo a sede universitaria succursale della sede centrale ubicata nel capoluogo; lo stesso permetterà, nel frattempo, l'uso a titolo gratuito dell'immobile. Nel 2004, la situazione economica non era florida, perché nel frattempo alcune famiglie avevano ritirato il/la proprio/a figlio/a per iscriverlo/a ad altra sede e il Comune pretendeva la restituzione della

sede destinata ad ospitare una sede universitaria succursale della sede di Udine. Diversi soci, allora, proposero di cessare l'esperienza gestionale pur avendo ottenuto dall'amministrazione dell'allora Provincia di Udine, in comodato gratuito, l'uso di un immobile ubicato in Viale Gemona, 43/45 di Cividale che avrebbe scoraggiato il più visto lo stato di vetustà, degrado e abbandono. La nuova amministrazione, sostenuta dai genitori rimasti, si attivò nella ristrutturazione e nel risanamento portando nuovo vigore all'opera e alla cooperativa medesima. Nel frattempo la cooperativa medesima concluse la duplice proposta scolastica della scuola dell'infanzia e della scuola primaria e, anche dell'organizzazione di Centri vacanza nonché delle attività sportive effettuate nella palestra Playgym di Moimacco-Udine. Oggi la cooperativa sociale Santa Angela Merici ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la produzione di accoglienza umanitaria e integrazione sociale migranti.

Quale cooperativa sociale di tipo A, essa ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la produzione di accoglienza umanitaria e integrazione sociale migranti. La cooperativa sociale offre un servizio di seconda accoglienza per i minori e in special modo minori stranieri non accompagnati. L'attività di accoglienza ha carattere residenziale e si propone di accogliere, accompagnare e inserire i giovani nelle attività quotidiane, nello studio, nella formazione e nella gestione responsabile della vita comune. Sono state istituite diverse sedi operative nel tessuto regionale che attualmente ospitano un'ottantina di minori. L'inserimento degli stessi nelle comunità viene effettuato su richiesta delle istituzioni pubbliche, ovvero dei Comuni che rintracciano il minore sul loro territorio. I servizi sociali del comune seguono l'inserimento e la progettazione dell'accoglimento. La comunità sistema, accoglie e accompagna il percorso formativo del minore attraverso il supporto del personale specializzato e con la cura tipica di una aggregazione familiare ed educativa. La mission della nostra cooperativa sociale pone al centro dell'azione parole chiave come: integrazione e giustizia sociale, promozione di cambiamenti sociali, impatto sociale e conoscenza e condivisione.



30/04/2024

Il progetto è articolato nella gestione di strutture predisposte per la seconda accoglienza dei msna.

4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
6	Soci cooperatori lavoratori
1	Soci cooperatori volontari
0	Soci cooperatori fruitori
0	Soci cooperatori persone giuridiche
3	Soci sovventori e finanziatori

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA:

Nome e Cognome amministratore	Rappresentante di persona giuridica – società	Sesso	Età	Data nomina	Eventuale grado di parentela con almeno un altro componente C.d.A.	Numero mandati	Ruoli ricoperti in comitati per controllo, rischi, nomine, remunerazione, sostenibilità	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
Ivo Valoppi	No	Maschio	64	08/06/2021	Marito di Servidio Regina	6	no	No	Presidente
Regina Servidio	No	Maschio	54	08/06/2021	Moglie di Valoppi Ivo	1	no	No	Vice Presidente del Cda
Sebastiano Hector Gerlini	No	Maschio	34	08/06/2021	nessuno	2	no	No	Consigliere

Descrizione tipologie componenti CdA:

Numero	Membri CdA
3	totale componenti (persone)

2	di cui maschi
1	di cui femmine
0	di cui persone svantaggiate
3	di cui persone normodotate
3	di cui soci cooperatori lavoratori
0	di cui soci cooperatori volontari
0	di cui soci cooperatori fruitori
0	di cui soci sovventori/finanziatori
0	di cui rappresentanti di soci cooperatori persone giuridiche
0	Altro

Modalità di nomina e durata carica

La nomina viene effettuata dall'assemblea dei soci e la durata del mandato è di anni 3.

N. di CdA/anno + partecipazione media

12 riunioni del CDA. La partecipazione è stata generale senza mai un'assenza.

Persone giuridiche:

Nominativo	Tipologia

Tipologia organo di controllo

Viene nominato, per il triennio 2023-2025, il revisore legale dott. Silvano Stefanutti, con verbale di approvazione del giorno 18 maggio 2023 e, viene stabilito un compenso totale di euro 5.000,00 (cinquemila/00) fuori da Iva e Cnapdc.

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazione	% deleghe
2021	soci	08/06/2021	1. approvazione bilancio d'esercizio; 2. rinnovo cariche sociali; 3. concertazione con la regione FVG per il nuovo regolamento delle comunità	55,56	0,00

			residenziali per msna; 4. Varie ed eventuali.		
2022	soci	26/05/2022	1. comunicazio ni in merito alla revisione ordinaria svoltasi il giorno 04 ottobre 2021 con relativa lettura; 2. approvazion e regolamento soci speciali; 3. situazione delle comunità di accoglienza per msna; 4. lettura del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 nelle sue componenti stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa (articolo 2435 bis quarto comma del C.C.); 5. approvazion e del Bilancio sociale chiuso al 31/12/2021; 6. deliberazion i relative e conseguenti; 7. varie ed eventuali.	60,00	20,00
2023	soci	18/05/2023	1. Comunicazione in merito alla revisione ordinaria del 2022 con relativa lettura;	60,00	10,00

			2. approvazione regolamento soci speciali; 3. situazione delle comunità di accoglienza per msna; 4. lettura del bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2023; 5. approvazione del BS chiuso al 31/12/2023; 6. deliberazioni relative e conseguenti; 7. varie ed eventuali.		
--	--	--	---	--	--

L'assemblea è stata caratterizzata dall'analisi del bilancio e nella condivisione su questioni specifiche e su problematiche inerenti alla ristrutturazione dell'immobile di Via Melegnano,41 in Udine e alla possibile difficoltà legata al nuovo regolamento della Regione FVG per le comunità residenziali che accolgono i msna.

La partecipazione dei soci è stata attiva e numerose sono state le richieste di specificazione delle realtà messe in atto dalla nostra compagine sociale. Sono state effettuate tre votazioni di approvazione e la riunione si è svolta in modo democratico e collaborativo.

Mappatura dei principali stakeholder

Tipologia di stakeholder:

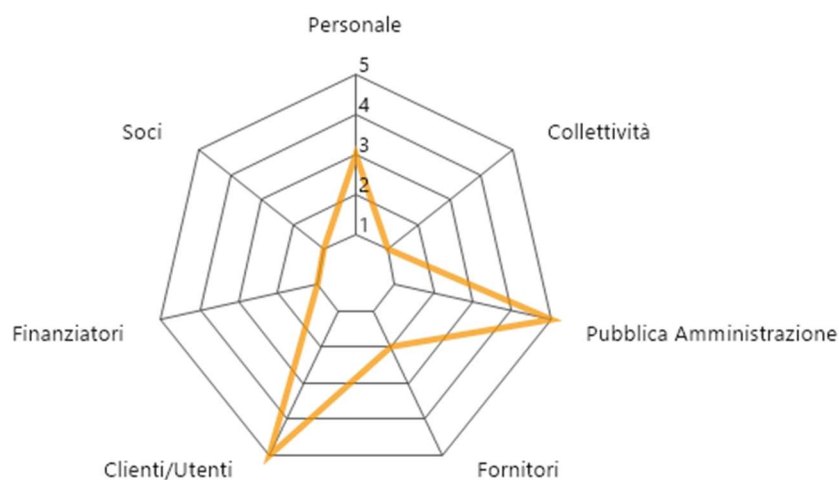
Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità
Personale	Il personale, nonostante la grande mobilità dovuta alla natura del lavoro legato all'accoglienza di msna, interpreta la propria mansione come fortemente motivante. Si è creato uno zoccolo duro di persone che conducono con forza ed abnegazione la propria attività. Le frequenti riunioni permettono di condividere tutti gli aspetti dell'operatività e della emotività legate all'accoglienza.	3 - Co-progettazione
Soci	I soci sono ancora presenti in numero ridotto	1 -

	anche se, lentamente, si sta sviluppando una sensibilità inerente il campo cooperativistico. Alcuni giovani assunti stanno manifestando un certo interesse e la cooperativa ha richiesto alla confcooperative del FVG di effettuare alcuni incontri formativi sul fenomeno cooperativistico.	Informazione
Finanziatori	Non esistono finanziatori in quanto la sussistenza economica è legata alla retta giornaliera pro capite/pro die. Se non vi sono flussi (auspicabile a livello umano e sociale) le imprese sociali che si occupano di accoglienza di minori, necessariamente, subiscono un tracollo finanziario dovuto al fatto che le cooperative hanno assunto a tempi indeterminato la quasi totalità del personale e si sono impegnate in affitti/mutui che drenano cifre mensili significative. Non avendo sviluppato nessuna differenziazione operativa, la nostra cooperativa, allo stato attuale, può subire un rallentamento nei ricavi e quindi un ridimensionamento nella proposta di accoglienza di msna anche in presenza di una eventuale presenza periodica di grandi flussi (giugno-novembre) dove il tessuto di ricettività nazionale mostra i suoi limiti (flussi di circa 2.500 msna mensili impossibili da accogliere come accaduto nel 2023).	1 - Informazione
Clienti/Utenti	I minori stranieri risultano essere i nostri unici utenti. I comuni italiani che intercettano i msna presso i loro territori, attraverso le forze dell'ordine e le strutture incaricate della prima accoglienza, intercettano la nostra cooperativa per eventuali posti residenziali di seconda accoglienza. Il rapporto sociale ed economico si svolge con i servizi specifici dei Comuni interessati.	5 - Co- gestione
Fornitori	I fornitori sono diversi nei vari settori delle necessità dei minori e della comunità educante e sono inerenti alla refezione, all'accoglienza residenziale in generale e alla formazione.	2 - Consultazione
Pubblica Amministrazione	I Comuni e i loro Servizi sociali sono i nostri clienti precipui. I servizi sociali sono i principali interlocutori, a seguire il Tribunale	5 - Co- gestione

	dei minori, le Forze dell'Ordine e la Magistratura.	
Collettività	La società viene giocoforza coinvolta in quanto il fenomeno della migrazione dei minori stranieri non accompagnati coinvolge, spesso in modo negativo, le comunità, specie urbane, con un IMPATTO SOCIALE non indifferente. I bandi di gara per l'accoglienza dei msna propongono quote pro capite/pro die decisamente inferiori alle esigenze operative che, se applicate, potrebbero influire positivamente su tale impatto soprattutto moltiplicando la presenza del personale che incide, se ben utilizzato, per il 55% dei costi generali. Le comunità suburbane o inserite in contesti urbani meno strutturati sono a livello gestionale più costose ma permettono un delocalizzazione che riduce l'impatto di 9 gruppi che spesso raggiungono le centinaia di ragazzi, spesso riuniti in bande. La scuola, il lavoro e la gestione in piccole comunità sarebbe una buona soluzione ma, le norme regionali, hanno incanalato la residenzialità su grossi agglomerati che hanno costi più contenuti per una naturale economia di scala.	1 - Informazione

Percentuale di Partnership pubblico: 100,00%

Livello di influenza e ordine di priorità



SCALA:

- 1 - Informazione
- 2 - Consultazione
- 3 - Co-progettazione
- 4 - Co-produzione
- 5 - Co-gestione

Tipologia di collaborazioni:

Descrizione	Tipologia soggetto	Tipo collaborazione	di Forme collaborazione
Confcooperative del FVG	Altri enti senza scopo di lucro	Altro	Consulenza
Elabor Group	Altro	Altro	Consulenza
Resolve	Imprese commerciali	Accordo	Consulenza

Presenza sistema di rilevazioni di feedback

0 questionari somministrati

0 procedure feedback avviate

Commento ai dati

Di fronte ad un fenomeno sociale di tale rilevanza le comunità di accoglienza soffrono una certa solitudine dovuta alla particolarità del lavoro svolto. I soggetti che delegano alla nostra cooperativa il servizio di accoglienza non sempre sono in grado di fornire regole, assistenza legale, assistenza che garantisca la sicurezza e la prontezza degli interventi delle forze dell'ordine deputate a tale ruolo e altro, costringendo sia il Cda che gli operatori a scelte complesse. Gli operatori declinano la loro collaborazione con licenziamenti frequenti. I costi legati alla burocrazia sono divenuti insopportabili e i protocolli di ogni genere infestano la quotidianità rubando alla vera assistenza e alla gestione delle relazioni con i msna e i colleghi la natura del nostro lavoro e della nostra missione. La collettività è attenta e punitrice di fenomeni di vandalismo che spesso sono causati da un numero elevato di msna presenti sul territorio. E' vero che tale fenomeno, presente in tutte le annualità, ha avuto un suo apice con l'arrivo dei minori dell'area nord africana, in specie con i minori egiziani. Spesso un paio di questi ragazzi sono in grado di destabilizzare un'intera comunità di fronte all'impotenza degli operatori e delle forze dell'ordine stesse. A noi rimangono la terapia della parola e della relazione (tra un documento e l'altro da fornire su richiesta, spesso formulata in modo arrogante, da tutori e da istituzioni varie). Una percentuale? 80% burocrazia e 20% relazioni.

5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Occupazioni/Cessazioni:

N.	Occupazioni
82	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
51	di cui maschi
31	di cui femmine
51	di cui under 35
14	di cui over 50

N.	Cessazioni
30	Totale cessazioni anno di riferimento
19	di cui maschi
11	di cui femmine
40	di cui under 35
5	di cui over 50

Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni
33	Nuove assunzioni anno di riferimento*
19	di cui maschi
14	di cui femmine
20	di cui under 35
4	di cui over 50

* da disoccupato/tirocinante a occupato

N.	Stabilizzazioni
12	Stabilizzazioni anno di riferimento*
8	di cui maschi
4	di cui femmine
6	di cui under 35
5	di cui over 50

* da determinato a indeterminato

Composizione del personale

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	35	47
Dirigenti	0	0
Quadri	2	0
Impiegati	25	25
Operai fissi	6	17
Operai avventizi	0	2
Altro	2	3

Composizione del personale per anzianità aziendale:

	In forza al 2023	In forza al 2022
--	------------------	------------------

Totale	82	54
< 6 anni	80	52
6-10 anni	0	0
11-20 anni	1	1
> 20 anni	1	1

N. dipendenti	Profili
82	Totale dipendenti
1	Responsabile di area aziendale strategica
1	Direttrice/ore aziendale
8	Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi
1	Capo ufficio / Coordinatrice/ore
7	di cui educatori
0	di cui operatori socio-sanitari (OSS)
23	operai/e
35	assistenti all'infanzia
0	assistenti domiciliari
0	animatori/trici
0	mediatori/trici culturali
0	logopedisti/e
2	psicologi/ghe
0	sociologi/ghe
0	operatori/trici dell'inserimento lavorativo
0	autisti
0	operatori/trici agricoli
0	operatore dell'igiene ambientale
4	cuochi/e
0	camerieri/e

Di cui dipendenti Svantaggiati	
0	Totale dipendenti
0	di cui Lavoratori con svantaggio certificato (n. 381/1991, ecc)
0	di cui lavoratori con altri tipi di svantaggio non certificato (disagio sociale)

N. Tirocini e stage	
0	Totale tirocini e stage
0	di cui tirocini e stage
0	di cui volontari in Servizio Civile

Livello di istruzione del personale occupato:

N. Lavoratori	
0	Dottorato di ricerca
0	Master di II livello
19	Laurea Magistrale
0	Master di I livello
6	Laurea Triennale
20	Diploma di scuola superiore
3	Licenza media
1	Altro

Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:

N. totale	Tipologia svantaggio	di cui dipendenti	di cui in tirocinio/stage
0	Totale persone con svantaggio	0	0
0	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	0	0
0	persone con disabilità psichica L 381/91	0	0
0	persone con dipendenze L 381/91	0	0
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0
0	persone detenute e in misure alternative L 381/91	0	0
0	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	0	0

0 lavoratori con svantaggio soci della cooperativa

0 lavoratori dipendenti con svantaggio e con contratto a tempo indeterminato

Volontari

N. volontari	Tipologia Volontari
1	Totale volontari
1	di cui soci-volontari
0	di cui volontari in Servizio Civile

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Formazione professionale:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
0	Etnopsicologia	20	6,00	Si	1500,00

Formazione salute e sicurezza:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
12	primo soccorso	5	12,00	Si	2000,00

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

Tipologie contrattuali e flessibilità:

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
35	Totale dipendenti indeterminato	33	2
18	di cui maschi	18	0
17	di cui femmine	15	2

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
46	Totale dipendenti determinato	46	0
32	di cui maschi	32	0
14	di cui femmine	14	0

N.	Stagionali /occasionalisti
0	Totale lav. stagionali/occasionalisti
0	di cui maschi

0	di cui femmine
---	----------------

N.	Autonomi
3	Totale lav. autonomi
2	di cui maschi
1	di cui femmine

Natura delle attività svolte dai volontari

Il volontario rimane a disposizione nel caso in cui si debbano distribuire determinate derrate alimentari e/o delle partite di materiale quale vestiti, oggettistica o per lavori di manutenzione generici e non specialistici.

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	Indennità di carica	5333,00
Organi di controllo	Retribuzione	5000,00
Dirigenti	Indennità di carica	0,00
Associati	Altro	0,00

CCNL applicato ai lavoratori: **Cooperative Sociali**

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

50000,00/30000,00

In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito

Importo rimborsi dei volontari complessivi annuali: **0,00 €**

Numero di volontari che ne hanno usufruito: **0**

Modalità di regolamentazione per rimborso volontari: **Non vi è nessuna regolamentazione in merito essendo ridotto l'apporto di questa figura e delicato il compito che si svolge nell'accoglienza dei msna che la cooperativa non incentiva tale attività.**

6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

Sviluppo economico del territorio, Capacità di generare valore aggiunto economico, Attivazione di risorse economiche "comunitarie" e Aumento del reddito medio disponibile o della ricchezza netta media pro capite:

La ricaduta sullo sviluppo economico del territorio si rivela nelle due azioni trainanti:
- utilizzo di ditte locali per l'acquisto di alimentari, vestiario, servizi sanitari, scolastici, fromativi e ricreativi;
- assunzioni di personale presente sul territorio.

Governance democratica ed inclusiva, Creazione di governance multistakeholder (stakeholder engagement) e Aumento della presenza di donne/giovani/altre categorie (?) negli organi decisionali (% di donne/giovani/altre categorie (?) in posizione apicale negli organi decisionali sul totale dei componenti):

La presenza di giovani e di donne negli organi intermedi (gestione delle comunità) è di primaria importanza. La percentuale di donne giovani poste in posizioni apicali raggiunge il 15%, mentre i giovani, sempre in posizione di rilievo gestionale, senza distinzione di genere, raggiungono 17,54%. Ogni settimana viene effettuata una riunione d'insieme.

Partecipazione e inclusione dei lavoratori, Coinvolgimento dei lavoratori, Crescita professionale dei lavoratori e Aumento del livello di benessere personale dei lavoratori oppure riduzione dell'incidenza di occupati sovraistruiti (% di occupati che possiedono un titolo di studio superiore a quello maggiormente posseduto per svolgere quella professione sul totale degli occupati):

La crescita professionale dei lavoratori è stimolata dalla proposta di corsi di formazione erogati da organismi preposti e finanziati dalla Regione Fvg e/o da istituti specializzati. Sono in atto due canali formativi in collaborazione con il Cefap di Bologna e con il Civiform di Cividale del Friuli. La cooperativa stessa propone percorsi autonomi di formazione.

Resilienza occupazionale, Capacità di generare occupazione, Capacità di mantenere occupazione e Aumento del tasso di occupazione 20-64 anni del territorio di riferimento oppure % di trasformazioni nel corso di un anno da lavori instabili a lavori stabili / % di occupati in lavori instabili al tempo t0 (dipendenti con lavoro a termine + collaboratori) che a un anno di distanza svolgono un lavoro stabile (dipendenti a tempo indeterminato) sul totale degli occupati in lavori instabili al tempo t0):

Le attività della cooperativa relative all'accoglienza dei minori stranieri non accompagnati è soggetta alla fluttuazione periodica degli arrivi dei migranti e come tale è sottoposta a fasi alterne di alta/altissima occupazione dei posti-accoglienza messi a disposizione nelle nostre 7 comunità e/o di bassa/bassissima occupazione dei medesimi posti. Come tale, il flusso degli arrivi regola la nostra attività e chiede una fluidità di posti lavoro con punte che possono andare dagli ottanta ai cinquanta operatori. Tale flessione dei numeri è repentina e non permette, spesso, l'organizzazione e la formazione del personale costringendo la cooperativa ad un'instabilità congenita nella proposta di posti di lavoro e nella stabilizzazione degli stessi. Il periodo di flussi minori non segue un algoritmo preventivo ma condiziona la vita dell'impresa sociale che rimane attenta anche agli equilibri economici. Nei

periodi di minori flussi la cooperativa non percepisce compensi per l'organizzazione e per il personale impiegato ed è soggetta ad una precarietà sistemica.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Benessere dei lavoratori svantaggiati e Riduzione dello svantaggio e crescita personale delle persone svantaggiate:
0

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Miglioramento/mantenimento qualità della vita (beneficiari diretti/utenti) e Aumento del livello di benessere personale degli utenti oppure Aumento della % di persone soddisfatte per la propria vita (Soddisfazione per la propria vita: Percentuale di persone di 14 anni e più che hanno espresso un punteggio di soddisfazione per la vita tra 8 e 10 sul totale delle persone di 14 anni e più):

L'offerta di accoglienza della cooperativa, costruita su un modello familiare e comunitario modulato su piccoli appartamenti e comunità a misura di minore, propone uno stile di vita che aiuta gli stessi a divenire autonomi e capaci di organizzare la propria esistenza con uno stile di vita familiare e normato. Il beneficio per i msna è percepito dalla maggior parte degli utenti e risulta formante anche per coloro i quali fanno più fatica a vivere secondo le regole del comune vivere civile. Un'attività di paziente ragionevolezza accompagna le regole base delle comunità. Gli operatori medesimi sono coinvolti in questo clima che, pur nella fatica del lavoro, rende motivante l'azione formativa. Le piccole comunità sono più gestibili anche a livello di rapporti civili e di inserimento nel e con il vicinato espresso possono essere percepite come valore sociale aggiunto.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Miglioramento qualità della vita (familiari) e Riduzione dell'indice di asimmetria del lavoro familiare (tempo dedicato al lavoro familiare dalla donna di 25-44 anni sul totale del tempo dedicato al lavoro familiare da entrambi i partner per 100):

La cooperativa persegue la politica della condivisione della creazione dell'orario con il personale femminile che vive l'impegno familiare nella gestione dei figli minori al fine di armonizzare le attività lavorative ed i ritmi delle singole famiglie delle lavoratrici. Ogni referente di comunità è sensibilizzato ad affrontare questa problematica nel modo più inclusivo possibile.

Qualità e accessibilità ai servizi, Accessibilità dell'offerta, Qualità ed efficacia dei servizi e Costruzione di un sistema di offerta integrato:

L'attività svolta dalla cooperativa è finalizzata all'accoglienza delle persone migranti e come tale, oltre che al beneficio diretto per i fruitori, viene sommato il valore della occupazione del personale coinvolto sia in termini occupazionali che valoriali. Le nostre comunità si pongono in sinergia con le altre strutture di accoglienza andando così a formare un sistema integrato dalla prima accoglienza all'inserimento sociale attraverso le comunità di sgancio che prevedono un percorso formativo mirato all'autonomia e alla partecipazione sociale.

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Attivazione di processi di community building e Aumento della partecipazione sociale (% di persone di 14 anni e più che negli ultimi 12 mesi hanno svolto almeno una attività di partecipazione sociale sul totale delle persone di 14 anni e più):

L'utenza della cooperativa partecipa costantemente nelle iniziative proposte, preparate e valutate con i minori stessi. Tutte le attività hanno un valore formativo nelle finalità educative, sportive, culturali e ludiche. Gli operatori stessi, negli incontri di équipe, sono

chiamati a partecipare in modo creativo alle iniziative e alle procedure educative. La comunità persegue progressivamente una trasparenza nelle prassi educative attraverso gli incontri e la formazione stessa degli operatori.

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Trasparenza nei confronti della comunità e Aumento della fiducia generalizzata (% di persone di 14 anni e più che ritiene che gran parte della gente sia degna di fiducia sul totale delle persone di 14 anni e più):

La comunità che segue i suoi ritmi di lavoro, di studio e di attività ludiche aiuta i minori a perseguire un progetto di vita equilibrato e positivo. Le piccole comunità ispirano anche il territorio e aiutano a percepire l'accoglienza come qualcosa di naturale, positivo e addirittura indispensabile.

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Sviluppo e promozione del territorio e Aumento della consistenza del tessuto urbano storico (% di edifici in ottimo o buono stato di conservazione sul totale degli edifici abitati costruiti prima del 1919) oppure Riduzione dell'insoddisfazione per il paesaggio del luogo di vita (% di persone di 14 anni e più che dichiarano che il paesaggio del luogo di vita è affetto da evidente degrado sul totale delle persone di 14 anni e più):

Le nostre piccole comunità sono inserite in un contesto urbano (salvo una di queste che è inserita in un contesto rurale) e, i referenti, sono impegnati a rendere l'ambiente e il contesto particolarmente adatti ad una attività di accoglienza perseguendo il benessere anche attraverso il sito residenziale. La nostra consapevolezza è comunque integra e finalizzata sull'obiettivo finale della nostra accoglienza e formazione: contribuire alla crescita di una persona inserita, fiduciosa e competente nelle varie attività sociali e professionali che andrà a vivere nel suo immediato futuro. Successivamente all'inserimento di questi minori con esigenze e caratteristiche diverse dal nostro metodo usuale di approccio ci ha spinti a rimodulare il nostro intervento e a rivalutare le tipologie di strutture immobiliari finalizzate a questa tipologia di accoglienza. Accanto e parallelamente a questa spinta abbiamo dovuto rimodulare le nostre scelte in virtù del Nuovo Regolamento regionale del FVG inerente alle comunità residenziali per l'accoglienza dei minori, anche stranieri. la presenza di minori della zona nord africana ci ha spinti a scegliere strutture ubicate in contesti parzialmente più isolati (i condomini non hanno accolto favorevolmente l'arrivo di questa tipologia di giovani anche in virtù di una loro condotta asociale) o autonomi e a rimodulare tutto un percorso che sino al 2021 era risultato vincente. L'esborso economico di tale scelta avrà una ricaduta sui prossimi due anni economici. relativamente al nuovo regolamento regionale, la nostra compagine esprime un giudizio negativo in quanto, in termini pratici, la ricaduta a livello burocratico, economico, di numeri disponibili per l'accoglienza e in termini occupazionali, avrà per la cooperativa una ricaduta economica di tutto rilievo. Il regolamento è stato elaborato senza aver ascoltato le realtà dell'accoglienza dei minori stranieri se non in modo pretestuoso e superficiale. Si prevede un esborso di diverse centinaia di migliaia di euro per rendere adeguate le strutture, sperando di poter reperire sul mercato del lavoro le figure professionali richieste. La cooperativa si è già mossa alla ricerca di immobili adeguati e ha predisposto un'azione sinergica per il mantenimento del numero degli occupati e della profondità della sua proposta educativa.

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, Creatività e innovazione e Aumento del tasso di innovazione di prodotto/servizio del sistema produttivo (% di imprese che hanno introdotto innovazioni di prodotto-servizio nell'arco di un triennio sul totale delle imprese con almeno 10 addetti):

La nostra cooperativa ha valorizzato un sistema di accoglienza fatto di piccoli numeri e la ricerca di una proposta innovativa anche nei processi formativi ma spesso, queste variabili collidono con il breve periodo di permanenza dei singoli msna (meno di un anno). Nonostante ciò gli obiettivi che le comunità si pongono e il progetto di vita dei singoli vengono perseguiti con efficacia. Alcuni di essi (attualmente il 15% degli accolti) sono inseriti in un progetto di autonomia (sgancio) scolastica e lavorativa per perseguire un inserimento più efficace nel contesto territoriale italiano.

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, Propensione imprenditoriale e Aumento dell'Incidenza dei lavoratori della conoscenza sull'occupazione (% di occupati con istruzione universitaria (Isced 5,6, 7 e 8) in professioni Scientifico-Tecnologiche (Isco 2-3) sul totale degli occupati):

Per ora pochissimi dei minori da noi accolti ha perseguito obiettivi così elevati (a causa spesso della immediata necessità di denaro che le famiglie di partenza hanno). Un ciclo di tre anni formativi professionalizzanti sono già un elevato traguardo. Ciò non toglie che molti degli ex ospitati non abbiano aperto attività in proprio sul territorio nazionale e molti di essi non fungano da cassa di risonanza e di richiamo per alcuni minori nei campi della ristorazione, dell'edilizia e del commercio al dettaglio, posti spesso non occupati dai giovani italiani.

Conseguenze sulle politiche pubbliche, Risparmio per la P.A. e Aumento delle risorse di natura pubblica da riallocare:

Il risparmio per la pubblica amministrazione è rilevante ogni qualvolta un msna si integri e colga le opportunità lavorative non occupate. I percorsi positivi innescati nelle comunità di accoglienza fungono da ammortizzatori sociale per un positivo inserimento sociale in una cultura e società nuove per i giovani migranti. I rapporti con le istituzioni pubbliche sono frequenti e l'accoglienza si muove sui binari dell'autorizzazione ad operare rilasciata dalle autorità e all'assegnazione di ogni singolo minore da parte dei servizi sociali del comune di rintraccio. senza tali convenzioni la comunità non può operare. Altri soggetti cardine dell'attività sono le forze dell'ordine che sono coadiuvanti e spesso dirimenti in questioni di ordine e di acquisizione dei documenti essenziali per l'inserimento nella vita civile.

Conseguenze sulle politiche pubbliche, Rapporti con istituzioni pubbliche e Aumento e stabilizzazione dei processi di co-programmazione e co-progettazione:

Ogni nuovo progetto viene condiviso con gli organismi sociali e viene ascoltata l'eventuale ottimizzazione delle proposte. I tutori, i servizi sociale ed in primis il Comune di riferimento sono i soggetti qualificati per la co-progettazione dei percorsi comunitari ed individuali dei msna.

Sostenibilità ambientale, Attività di conservazione e tutela dell'ambiente e Aumento del conferimento dei rifiuti urbani in discarica (% di rifiuti urbani conferiti in discarica sul totale dei rifiuti urbani raccolti):
0

Sostenibilità ambientale, Promozione di comportamenti responsabili da un punto di vista ambientale e Aumento del livello di soddisfazione per la situazione ambientale (%)

di persone di 14 anni e più molto o abbastanza soddisfatte della situazione ambientale (aria, acqua, rumore) della zona in cui vivono sul totale delle persone di 14 anni e più):
0

Sviluppo tecnologico, Utilizzo di ICT, Competenze ICT e Aumento dell'efficacia e dell'efficienza del sistema attraverso l'utilizzo di tecnologie:
0

Output attività

0

Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A)

Nome Del Servizio: Accoglienza msna
Numero Di Giorni Di Frequenza: 27360
Tipologia attività interne al servizio: gestione di comunità residenziali per msna

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
75	Minori

Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale)

Numero attività esterne: 0

Tipologia:

Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti

0

Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse

I risultati ottenuti sono soddisfacenti in termini di ragazzi accolti nell'isolamento e nelle comunità di seconda accoglienza nelle quali operiamo. In ordine di completezza possiamo indicare parametri quali:

- corsi interni ed esterni di italiano con il conseguimento di un attestato;
- corsi scolastici per il conseguimento della licenza della sec. di primo grado;

- titoli triennali professionalizzanti con ottenimento del diploma;
- stages e attività lavorative con contratto di lavoro;
- autonomia nella gestione della propria esistenza e collaborazione nelle attività domestiche quotidiane;
- autonomia nella gestione del denaro;
- capacità di condivisione e di gestione dei rapporti, anche conflittuali, all'interno della comunità.

Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)

0

Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati

Possiamo asserire che il 70% dei minori ha raggiunto in modo proficuo la maggior parte degli obiettivi. Il 10% dei msna accolti ha presentato margini di criticità nel perseguire gli stessi, il 15% ha raggiunto obiettivi minimali nel percorso proposto ed il 5% ha rifiutato radicalmente di perseguire ogni tipo di proposta positiva e di sviluppo.

Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni

L'elemento focalizzante della compromissione del raggiungimento degli obiettivi è la fluidità dei flussi migratori. La nostra cooperativa, dal 2016, si è fortemente specializzata nell'accoglienza dei msna e, come ogni istituzione che si focalizzi su un obiettivo specifico così puntuale, corre il rischio di non avere i caratteri di diversificazione che le permettano di affrontare momenti di crisi e/o di flessibilità. Inoltre, il nuovo regolamento regionale per le comunità residenziali, anche per msna, che vedrà la luce alla fine dell'anno 2022, costringerà tutte le compagini che operano nel settore a modificare strutturalmente e organizzativamente la loro attività. Secondo la nostra cooperativa ne trarranno vantaggio soprattutto le grosse istituzioni che hanno spazi più performanti e sinergie più affinate rispetto alle nostre. Infine, anche in termini occupazionali, le due motivazioni suddette, avranno una ricaduta estremamente negativa per il percorso occupazionale che la cooperativa aveva intrapreso. Segnali specifici saranno rinvenibili nel bilancio del 2023. Dal punto di vista del D.Lgs 14/2019 saranno da segnalare indici di tendenza non certo positivi per lo sviluppo e la crescita delle piccole comunità al quale settore, la nostra compagine, appartiene. Le nostre previsioni relativamente all'applicazione del nuovo regolamento si stanno in qualche modo realizzando con prospettive di un esborso economico di rilievo e con una occupazione del personale distratto dalle mansioni educative per una deriva burocratica. Sarà necessario abbandonare alcuni immobili per acquisirne/ristrutturarne altri. Nel bilancio si intuisce il valore economico di questo sforzo nel futuro prossimo con accantonamenti rilevanti. Nel mentre, mentre si faranno i lavori di adeguamento, alcuni

appartamenti rimarranno vuoti al fine di ristrutturare parte di essi mentre alcuni saranno da liberare completamente riducendo il numero dei posti accoglienza proprio mentre vi sarà più necessità se non emergenza. Acquista nuova attualità la riflessione sull'impatto sociale che hanno i nostri accolti sul tessuto cittadino. Questa riflessione implica delle scelte di responsabilità delle nostre comunità di accoglienza attraverso un monitoraggio continuo delle situazioni di criticità, un'attenta disciplina delle uscite e delle entrate in comunità e delle frequentazioni che i nostri msna hanno posto in essere. Questo argomento, molto delicato, chiede ulteriori investimenti a livello di assunzioni mirate di personale adeguato e un attento studio di strategie efficaci.

7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti:

	2023	2022	2021
Contributi privati	0,00 €	33.445,28 €	0,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	2.332.067,00 €	2.622.063,99 €	3.187.622,00 €
Contributi pubblici	0,00 €	82.017,58 €	0,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	0,00 €	0,00 €	100,00 €
Ricavi da Privati-Imprese	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Non Profit	0,00 €	0,00 €	53.863,68 €
Ricavi da altri	80.000,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Patrimonio:

	2023	2022	2021
Capitale sociale	221.392,00 €	221.392,00 €	221.292,00 €
Totale riserve	116.588,00 €	74.071,00 €	18.411,00 €
Utile/perdita dell'esercizio	78.381,00 €	262.068,00 €	246.904,00 €
Totale Patrimonio netto	591.947,00 €	521.428,00 €	261.482,00 €

Conto economico:

	2023	2022	2021
Risultato Netto di Esercizio	80.610,00 €	265.033,00 €	250.216,00 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	97.539,00 €	277.111,00	265.546,00 €

		€	
--	--	---	--

Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale	2023	2022	2021
capitale versato da soci operatori fruitori	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci operatori lavoratori	7.291,84 €	7.391,84 €	0,00 €
capitale versato da soci operatori volontari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci persone giuridiche	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci sovventori/finanziatori	214.000,00 €	214.000,00 €	0,00 €

Composizione soci sovventori e finanziatori	2023
cooperative sociali	0,00 €
associazioni di volontariato	0,00 €

Valore della produzione:

	2023	2022	2021
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	2.539.892,00 €	3.282.817,00 €	3.253.502,00 €

Costo del lavoro:

	2023	2022	2021
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	1.315.517,00 €	1.099.308,00 €	712.953,00 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	657.120,00 €	865.234,00 €	1.008.801,00 €
Peso su totale valore di produzione	77,67 %	59,84 %	31,01 %

Capacità di diversificare i committenti

Fonti delle entrate 2023:

2023	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Vendita merci	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Prestazioni di servizio	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Lavorazione conto terzi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Rette utenti	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Altri ricavi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi e offerte	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Grants e progettazione	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altro	0,00 €	0,00 €	0,00 €

È possibile indicare, in maniera facoltativa, una suddivisione dei ricavi per settore di attività usando la tabella sotto riportata:

2023	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Servizi socio-assistenziali	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi educativi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi socio-sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri servizi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2023:

	2023	
Incidenza fonti pubbliche	0,00 €	0,00 %
Incidenza fonti private	0,00 €	0,00 %

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)

Promozione iniziative di raccolta fondi:

Non è prevista

Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse

Non sono previste raccolte fondi

Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi

Indicare se presenti:

L'anno sociale in oggetto ha visto un incremento e una differenziazione delle esigenze del settore dell'accoglienza dei msna e una diffusa difficoltà della gestione delle ristrutturazioni

in base alle nuove normative regionali espresse in requisiti strutturali e gestionali (comprese le qualifiche del personale). L'ulteriore e condivisa problematicità e l'accoglienza dei minori di origine egiziana e, più diffusamente, magrebina. I minori in oggetto hanno destabilizzato tutte le nostre comunità ed hanno alzato il tasso di problematicità, anche sociale. La cooperativa, per far fronte alle nuove richieste, ha effettuato delle scelte di acquisizione degli immobili al fine di stabilizzare sia l'attività che le assunzioni accollandosi cifre impegnative per la gestione delle prime e delle seconde. I finanziamenti ottenuti o ottenibili sono risultati strumenti lenti, farraginosi e tagliati su misura su attività cooperativistiche piuttosto standardizzate e non flessibili, capaci cioè di seguire le richieste delle emergenze e le risposte a queste. La politica, poi, ancora di meno. Le riforme di quest'anno hanno alzato i costi e la burocrazia, divenendo un vero cappio al collo per le piccole realtà che sono strozzate e fagocitate dalla burocrazia. Aumentano le ore di lavoro indirette e, tale caratteristica, viene vista come aspetto qualificante. L'unica qualificazione è l'incontro con i minori e le terapie della parola e della compagnia in un contesto che va, via via, divenendo pericoloso e, addirittura, criminale con infiltrazioni di falsi minori che certo non facilitano il percorso educativo dei veri minori. La nostra cooperativa non condivide questa nuova prassi, fintamente accreditante le strutture di accoglienza. Vivono e sono apprezzate le strutture massive con rapporti di filiera. E' il rovescio della realtà educativa che invece predilige di suo la piccola/media realtà aggregativa e familiare. E' necessario tornare indietro per prendere altre direzioni, anche politiche, con una seria analisi dei dati e delle strategie ed incaricando un coordinatore nazionale se non regionale che abbia ben presente il fenomeno e che ascolti le comunità per entrare veramente in merito al fenomeno della presenza che si aggira tra i 1.000 e i 2500 arrivi mensili. E' necessario un data base dinamico implementabile da parte delle comunità per gestire, almeno a livello di controllo fenomenico, questo grande problema sia umano che sociale.

8. INFORMAZIONI AMBIENTALI

Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte

La cooperativa utilizza le normali fonti energetiche a disposizione delle utenze residenziali essendo, la più parte delle comunità, allocate in contesti condominiali residenziali. Nelle due utenze di recente acquisizione della compagine sociale è avviata la progettazione della realizzazione di pompe di calore e di fotovoltaico con accumulo. In Trieste, Via dei Giuliani,2 l'impianto è in fase di attuazione mentre in Via Melegnano,41 di Udine la realizzazione degli impianti specifici è progettata ma, al momento, non realizzata per i notevoli costi preventivati dalla ditta.

Politiche e modalità di gestione di tali impatti

Strategie interne per la gestione dell'impatto ambientale:

Educazione alla tutela ambientale:

Tema formativo	Ore totali	N. partecipanti	Personale/comunità locale
----------------	------------	-----------------	---------------------------

Eventi/iniziative di sensibilizzazione su temi ambientali:

Titolo Eventi/iniziative	Tema	Luogo	Destinatari
-----------------------------	------	-------	-------------

Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi

Indice dei consumi:

	Consumi riferimento	anno di	Unità di misura
Energia elettrica: consumi energetici (valore)			
Gas/metano: emissione CO2 annua			
Carburante			
Acqua: consumo d'acqua annuo			
Rifiuti speciali prodotti			
Carta			
Plastica: Kg Plastica/imballaggi utilizzati			

9. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE ASSET COMUNITARI

Tipologia di attività

interventi finalizzati alla riqualificazione, potenziamento e adeguamento di beni pubblici o beni privati che assolvono ad un interesse pubblico funzionali allo sviluppo di attività economiche e/o sociali

attivazione di servizi finalizzati a rispondere alle esigenze della comunità e al miglioramento delle condizioni di vita

integrazione sociale di soggetti emarginati o a rischio esclusione sociale (es. minori, disabili, migranti...)

Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione

L'impegno della cooperativa si è focalizzato sull'accoglienza di minori stranieri non accompagnati e, le prospettive a medio termine ci porterà ad allestire circa 150 posti accoglienza inseriti in contesti urbano e suburbano. I servizi attivati sono sicuramente attenti alla persona accolta e i processi educativi adeguati svolti da personale formato. L'attenzione all'impatto sociale delle nostre opere ci consente di fornire una proposta efficiente ma adeguata alle esigenze dei minori e della società. La cooperativa sta, inoltre, elaborando un progetto di consulenza psicologica per minori e persone in difficoltà.

Caratteristiche degli interventi realizzati

Riferimento geografico:

Coinvolgimento della comunità

Eventi/iniziative di sensibilizzazione sul tema della rigenerazione degli asset comunitari

Titolo Eventi/iniziative	Tema	Luogo	Destinatari
-----------------------------	------	-------	-------------

Indicatori

10. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti

Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni

La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? Sì

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? No

11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)

Il bilancio sociale dovrà dare conto del monitoraggio posto in essere e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.

Nota per le COOPERATIVE SOCIALI (E PER LE COOPERATIVE IN GENERE):

Occorre specificare che l'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 - "Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale).

b) Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)

- esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore;
- rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore;
- perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e);